

per uno altro, qual vien da Slayer, se conferma lo soccorso dato per le zente del vescovo di Salzpurch, con non poca strage et iactura de quelli villani che si trovarono sotto dicto Rostot. Questo è quanto habiamo per hora da poter significar a vostra signoria, a la quale de continuo *humiliter et devote* se raccomandamo.

*Venzoni, die II Julii 1526.*

Sottoscritta:

*D. V. servuli devotissimi*

*Capitaneus et Comunitas terrae Venzoni.*

*Da Roma, di l' Orator nostro, di 2.* Come hozi era stato dal Papa, qual Soa Santità li disse si potria zurar la liga il Zuoba per accordarsi di far uno atto col re Christianissimo, et poi Dominica publicarla. Et parlato con li oratori di la liga, li parseno far tutto in uno zorno, qual sarà solenissimo di qui. *Item*, quanto a li avisi di Franza, Soa Beatitudine disse che il conte Piero Navaro sia capitano di l'armata. Ancora che Andrea Doria li havia mandato a dir che doveria tocar a lui essendo per nome di Soa Santità, *tamen* per esser servitor del re Christianissimo era contento, et cussi li scriveria uno breve come li aricorda il Re a ditto Pietro Navaro, et manderà la copia et lo autentico aziò el si mandi, dicendo « voria la vostra armada fusse ad ordene ». Poi li disse che li foraussiti di Siena questo tempo passato l' havia instato haver aiuto per intrar in caxa et cazar la parte imperial è dentro, nè mai ha voluto finora; adesso li par tempo et hannoli dato licentia et li darà aiuto, *etiam* perchè alcuni senesi haveano fatto male opere contra Soa Santità, erano stà presi a Parma et mandati in preson li a Roma, *etiam* perchè senesi hanno mosso guerra a uno castello di fiorentini chiamato Monte Cofre, dove che li oratori di la liga laudono Soa Santità. Poi li disse haver lettere di Zenoa, di 28, che quel zorno era zonto li 6 galie armate con il ducha di Barbon con certo numero di fanti et 100 milia ducati. *Item*, li disse a Marino questi Colonesi fevano una dieta, dove li andava il ducha di Sessa et zà è andato don Hugo di Moncada, et li se ritrova el cardinal Colona et li altri signori Colonesi, et adunavano zente, *unde* bisognava *etiam* Sua Santità si mettesse ad ordine etc. L'Orator disse non dubitasse, tutto dependeva da quello seguiria a Milan et non era dubio se haveria vittoria. Scrive che, havendo inteso il ducha di Sessa havia fatto bon numero di fanti spagnoli, li oratori di la liga et lui si dolseno al Papa.

Soa Santità li mandò a dir che li mantenesse la promessa di non menar se non fanti 150, et disse cussi faria, et hozi a hore 18 è partito per Marino.

*Del ditto, di 3, hore 4.* Come fo dal Papa, dove in questi tempi va ogni giorno, qual li disse haver nova che Cesare havia remesso ducati 100 milia in Germania per far fanti 9000; pertanto Soa Santità vedeva gran tardità in li nostri a l' impresa di Milan, et non si potendo haver sguizari, si fazi più numero di fanti italiani et si solliciti. *Item*, voria la armada nostra fusse ad ordine per andar a Zenoa. Poi disse faria zente; ma non ha capi se non Zuan di Saxadello etc., perchè Colonesi fano a Marino la dieta. Monstrò lettere del Vizardini di successi del campo. Scrive il morbo de li va continuando et ne muor assai, et è infetate hozi 26 caxe di noyo. Iddio lo aiuti.

Da poi disnar fo Pregadi, et fono lecte queste lettere di più. 27

*Di sier Zuan Moro proveditor di l' armada, date in Candia a di 2 Zugno.* Come di Cao Spa scrisse. Da poi have aviso da Retimo che a di 21 Mazo erano zonte le galie de Alexandria li et la nave Grimana . . . molto carge etc. Lui vene in Candia con la galia Grimana, et intese le ditte erano giunte a Spinalonga, *unde* si lieva per acompagnarle a Corfù. Di corsari nulla se intende che siano fuora.

*Di Palermo, di sier Pellegrin Venier fo lecte do lettere, di 6 et 13 Zugno.* Le copie di la qual saranno qui avanti poste.

*Di Udene, del Locotenente, di 5.* Come manda una lettera hauta di Venzon, et questa matina honorifice publicarà la liga.

Magnifico et clarissimo signor nostro osservandissimo.

*Praemissa debita reverentia et humillima commendatione.* Habiamo per relatione di persone *fide dignae, qualiter* nella dieta fatta a Claufurt è stà gran discordia tra lo Murianer et lo Rauber, a li fioli de li quali è stà taiada la testa per rustici *cum* el Logmor el qual li condusse al conflitto. Et per quanto se dice, li nobeli non esser per impazarse in le cose del vescovo di Salzpurch contra vilani, benchè più di le volte dicono a un modo et fanno a l'altro. Se vederà a li progressi loro se questo succederà. Cerca a le cose de Rostot, se conferma esser stà soccorso da nobeli over dal vescovo *cum* strage granda di una et l'altra parte, in modo che se villani hanno pianto, li lor nimici